



Università degli Studi di Perugia
Dipartimento di LETTERE – Lingue, Letterature e Civiltà
Antiche e Moderne

D.D. N. 24/2019

IL DIRETTORE

Oggetto:
Bando di concorso
per 1 Borsa di
studio
per attività di ricerca
Prof.ssa Rita LIZZI

Visto il Regolamento d'Ateneo per il conferimento di Borse di studio per la ricerca e la formazione avanzata, emanato con D.R. n. 1527 del 05/07/2005 e modificato con D.R. n. 2922 del 22/11/2005 e, in particolare, l'articolo 13;

Visto l'art. 18, comma 5, lettera f) della legge 240/2010 così come modificato dall'art. 49 del Decreto Legge n. 5/2012, convertito dalla Legge n. 35/2012;

Vista la richiesta presentata dalla prof.ssa Rita Lizzi in qualità di responsabile scientifico del progetto "*Da Vivarium a Santa Croce di Fonte Avellana: l'Umbria antica fra ricerca e sperimentazione*" codice Progetto: 2018.0422.021 RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia;

Accertato che la copertura finanziaria della Borsa per l'intero importo, pari ad € 4.800 (quattromilaottocento/00), graverà sui fondi del bilancio dipartimentale, esercizio 2019, derivanti dal finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia – Anno 2018.

DECRETA

l'emissione del seguente bando di concorso per l'attivazione di n. 1 Borsa di studio per attività di ricerca presso il Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne:

Art. 1

È indetto un concorso, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di una Borsa di studio *post lauream*, interamente finanziata dal Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, della durata di **4 mesi**, che sarà attiva **dal 01/08/2019 al 30/11/2019**, per un importo totale pari ad Euro **4.800,00 (quattromilaottocento/00)**, per lo svolgimento, presso il Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, della seguente attività di ricerca;

Area: 10

S.S.D. L-ANT/03

Responsabile Scientifico: Prof.ssa Rita LIZZI

Titolo: "*Da Vivarium a Santa Croce di Fonte Avellana: l'Umbria antica fra ricerca e sperimentazione*"

Art. 2

Per la partecipazione al concorso sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:

1. Diploma di Laurea Vecchio Ordinamento, ovvero Laurea specialistica o Magistrale in **Filologia, Letteratura e Storia dell'Antichità**, e/o equipollenti, conseguiti presso Università italiane, o di titolo conseguito presso Università

straniere riconosciuto equipollente alla laurea italiana in base ad accordi internazionali;

2. Dottorato di Ricerca in una materia attinente la Storia antica.

Qualora il titolo non sia già stato riconosciuto equipollente, sarà la Commissione giudicatrice a valutare l'equipollenza, ai soli fini della presente procedura di selezione. In questo caso i candidati devono allegare alla domanda di concorso i documenti utili a consentire alla Commissione giudicatrice la dichiarazione di equipollenza in parola, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane del Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane.

3. non aver superato il 40° anno di età alla data di scadenza del bando.

Art. 3

Le domande di partecipazione al concorso, da redigere in carta libera, secondo l'allegato Mod. A, corredate dalla documentazione richiesta, dovranno essere indirizzate al Direttore del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne – Università degli Studi di Perugia e potranno essere presentate o fatte pervenire mediante il servizio postale o mediante consegna diretta in plico unico alla **Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, piazza Morlacchi 11 – 06123 Perugia**, entro e non oltre **10 giorni** a decorrere dal giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente bando, pena l'esclusione dal concorso.

Non verranno prese in considerazione le istanze che perverranno oltre tale termine. Pertanto farà fede solo il timbro di arrivo del protocollo del Dipartimento.

L'omessa apposizione della firma autografa a sottoscrizione della domanda è motivo di tassativa esclusione dal concorso.

Non verranno accettate domande presentate tramite fax o copie fotostatiche.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nelle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Art. 4

Il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico);
2. l'area ed il progetto per i quali intende concorrere;
3. il titolo di studio esibito per l'ammissione, l'eventuale valutazione e la sede e data di conseguimento;
4. di impegnarsi a non usufruire di altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita;
5. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione;

6. di impegnarsi a compiere continuativamente attività di ricerca nell'ambito della struttura di riferimento del progetto prescelto;
7. di non avere rapporti di parentela o affinità fino al 4° grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento di Lettere, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Perugia (art. 18, comma 1, lettere b) e c), legge n. 240/2010).

Alla domanda gli aspiranti debbono allegare:

- a) certificato di laurea in carta libera, o autocertificazione mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente all'allegato Mod. C attestante il possesso del Diploma di laurea con la votazione finale e le votazioni riportate nei singoli esami di profitto;
- b) le pubblicazioni e gli eventuali altri titoli in unica copia; saranno valutati solo i titoli prodotti in originale o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445 conformemente all'allegato Mod. B. Saranno, inoltre, valutati i titoli dichiarati, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nella domanda di partecipazione al concorso o mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente all'allegato Mod. C. Ai titoli redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale oppure certificata conforme al testo straniero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445, conformemente all'allegato Mod. B.
- c) elenco, in carta semplice, delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda;
- d) curriculum vitae;
- e) fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Sull'involucro del plico dovranno risultare le indicazioni del nome, cognome e indirizzo del concorrente; il nome e cognome del candidato dovranno inoltre essere apposti su ciascuno dei lavori presentati.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati in occasione di altri concorsi.

I titoli dovranno essere prodotti unitamente alla domanda oppure dovranno essere presentati presso questa Amministrazione o spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine utile per la presentazione delle domande, pena la non valutazione. Non potranno essere presi in considerazione altri titoli presentati successivamente.

Art. 5

Il concorso è per titoli e colloquio.

La Commissione, nominata con Decreto del Direttore del Dipartimento, sarà composta dal Responsabile del progetto con funzioni di Presidente e da altri due docenti e/o ricercatori afferenti all'area scientifica della ricerca o ad aree similari.

La Commissione dispone di un numero complessivo di **100** punti di cui **40** riservati ai titoli e **60** al colloquio.

La valutazione dei titoli, previa indicazione dei criteri, sarà effettuata dalla Commissione prima dello svolgimento del colloquio.

Le prove di esame si svolgeranno il giorno 23 luglio 2019 alle ore 09:00 presso il Dipartimento Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, sede di Palazzo Pontani, Via dell'Aquilone, 7 – Perugia (studio della prof.ssa Rita Lizzi).

Il presente diario ha valore di convocazione formale. La mancata presentazione del candidato al colloquio sarà considerata come rinuncia quale ne sia la causa.

I candidati non riceveranno alcuna convocazione a domicilio.

Il colloquio avrà per obiettivo la verifica delle conoscenze possedute dai candidati su: **“La Collectio Avellana”**

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto:

- carta d'identità;
- patente di guida;
- passaporto;
- tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato;
- altri documenti equipollenti ai sensi dell'art. 35 comma 2 del D.P.R. N. 445 del 28/12/2000.

Al termine dei lavori la Commissione formulerà la graduatoria degli idonei, intendendosi tali coloro che abbiano conseguito nel colloquio un punteggio non inferiore a **36/60**.

In base a tale graduatoria sarà attribuita la Borsa di studio. A parità di merito verrà considerato quale titolo di preferenza la minore età.

Al candidato risultato vincitore verrà data comunicazione scritta dell'assegnazione della Borsa di studio. Egli, a pena di decadenza, dovrà presentare, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di ricezione della predetta comunicazione:

1. dichiarazione di accettazione della borsa di studio, secondo il modulo predisposto dall'Ufficio;

La mancata accettazione nel termine sopra indicato comporterà la decadenza del diritto alla borsa.

La graduatoria rimarrà valida non oltre tre mesi dalla data di approvazione degli atti concorsuali.

Art. 6

L'attività di ricerca non potrà iniziare prima dell'emanazione del Decreto del Direttore del Dipartimento con il quale viene conferita la borsa.

Art. 7

Il borsista è coperto contro i rischi derivanti da responsabilità civile verso i terzi nei limiti previsti dalle vigenti norme, ed è tenuto ad uniformarsi ai Regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente bando.

Il borsista dovrà provvedere a stipulare idonea polizza assicurativa contro gli infortuni che dovessero verificarsi durante il periodo di presenza presso le strutture universitarie.

Il borsista ha l'obbligo, pena la decadenza della Borsa, di compiere continuativamente attività di ricerca nell'ambito della Struttura di riferimento del progetto, sotto la guida ed il controllo del Responsabile scientifico della ricerca, **Prof.ssa Rita Lizzi**.

Il borsista, al termine del periodo di godimento della Borsa, è tenuto a presentare al Responsabile della ricerca, una dettagliata relazione scientifica sull'attività svolta.

La borsa di studio, di cui al presente bando, non può essere cumulata con altre Borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti. La Borsa di studio non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Art. 8

Il pagamento della Borsa è effettuato in rate mensili posticipate, salvo eventuale sospensione della Borsa proposta dal Responsabile del progetto di ricerca per gravi inadempienze da parte del borsista nello svolgimento della propria attività o per assenze superiori a trenta giorni.

Art. 9

Il Consiglio di Dipartimento può disporre, previa apposita diffida, su proposta del Responsabile del Progetto di ricerca, la decadenza dal godimento della Borsa, qualora il borsista non adempia agli impegni previsti nel presente decreto.

Art. 10

I candidati interessati dovranno provvedere, con eventuali oneri a loro carico, entro sei mesi dall'espletamento del concorso, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviate al Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne della Università degli Studi di Perugia; trascorso tale periodo l'Amministrazione dipartimentale procederà all'eliminazione dei suddetti documenti dai propri archivi.

Art. 11

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Perugia per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurarsi del rapporto di lavoro medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal concorso.

Art. 12

Il presente bando di concorso verrà pubblicato nel sito internet dell'Università degli Studi di Perugia all'indirizzo <http://www.unipg.it/ricerca/borse-di-studio> e nel sito web del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne all'indirizzo www.lettere.unipg.it.; con gli stessi mezzi di informazione sarà effettuata qualsiasi altra eventuale comunicazione inerente il bando con valore di notifica ai sensi di legge.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia.

Perugia, 4 luglio 2019

Il Direttore del Dipartimento
F.to Prof. Mario TOSTI

Pubblicato il **05/07/2019**